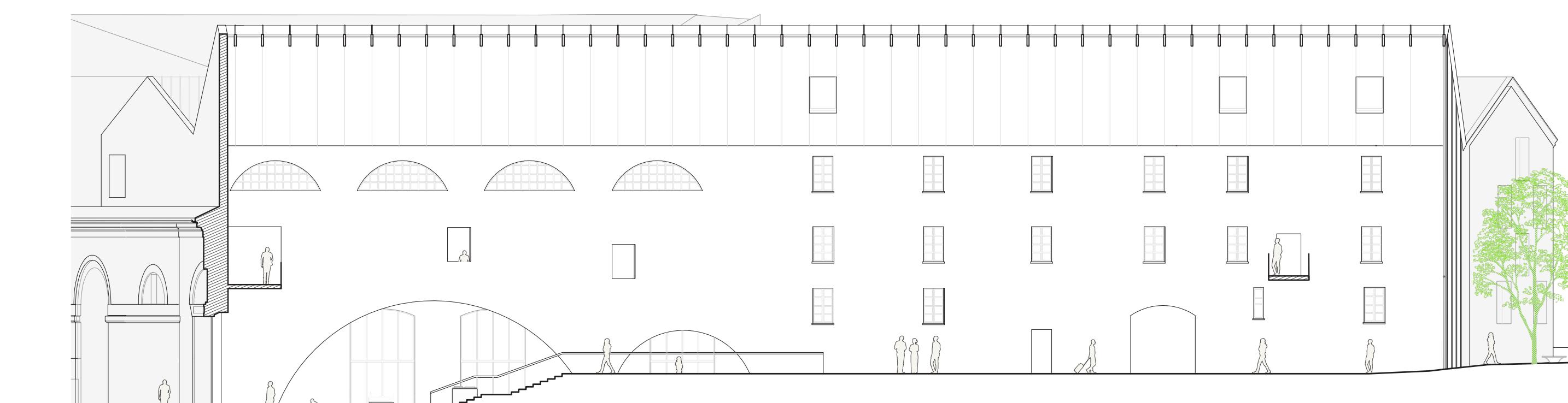
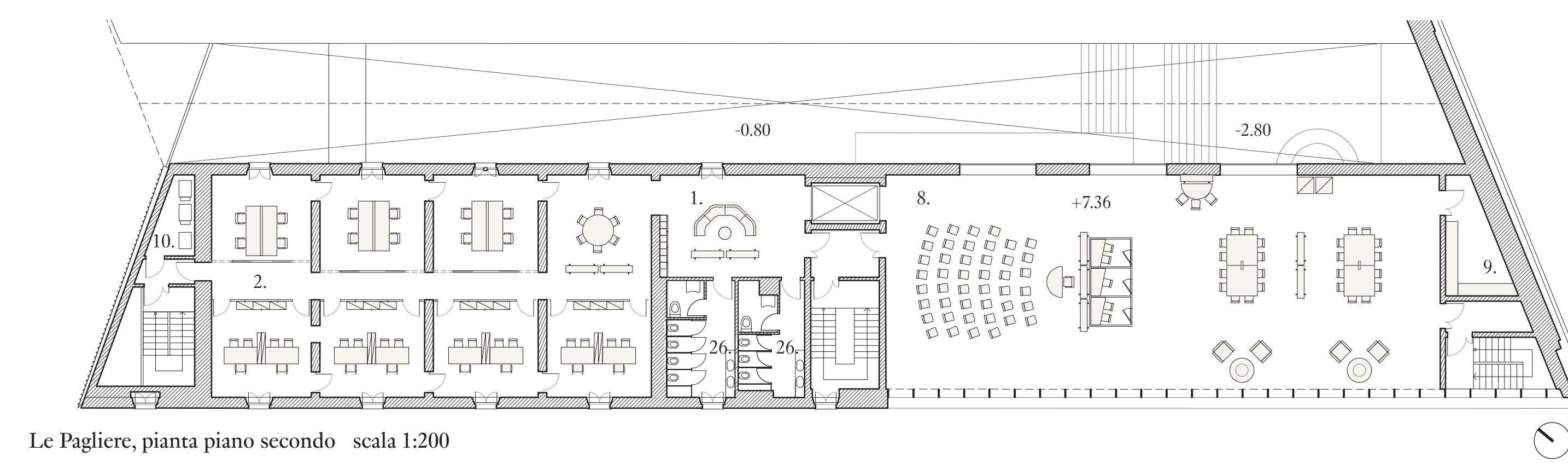
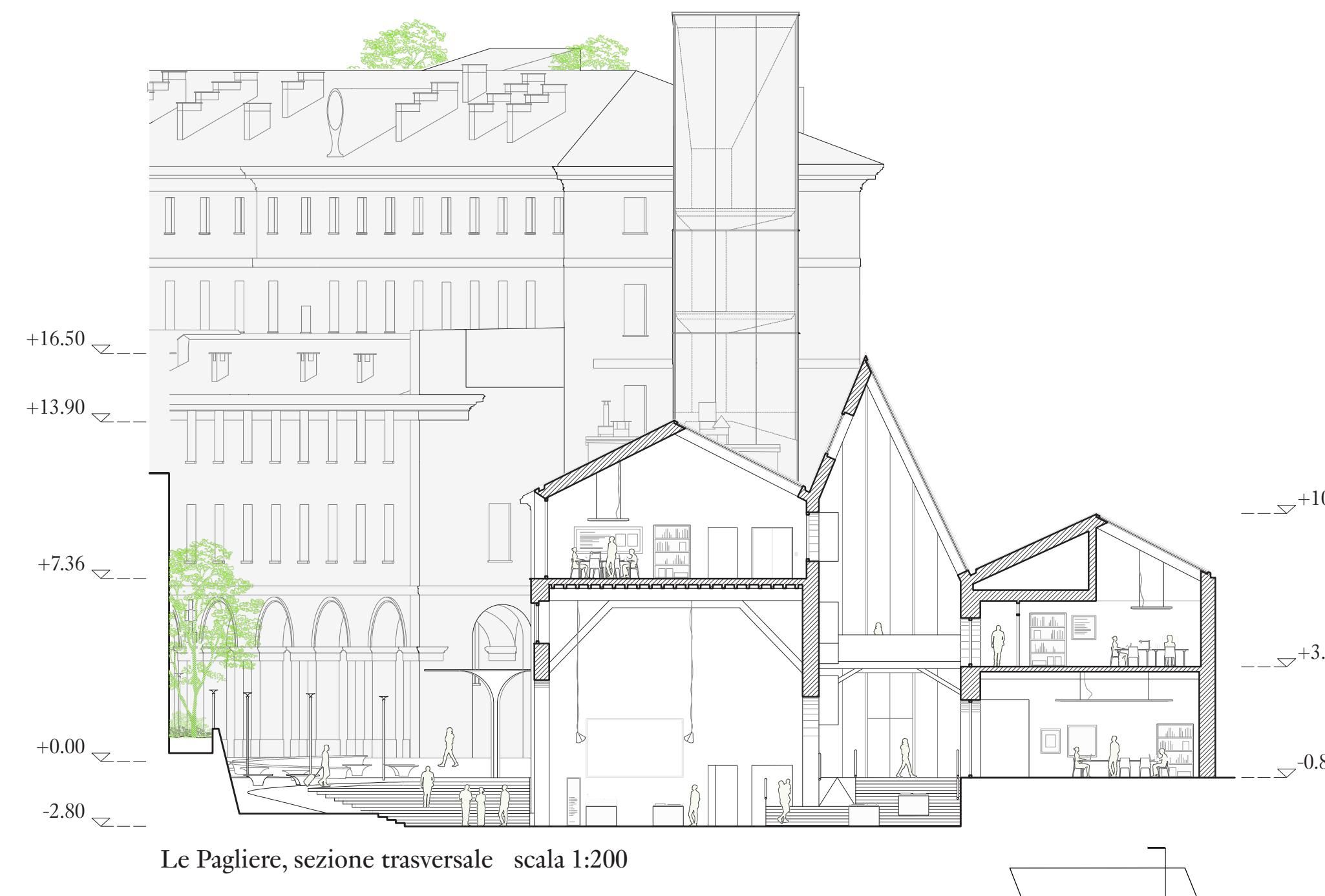
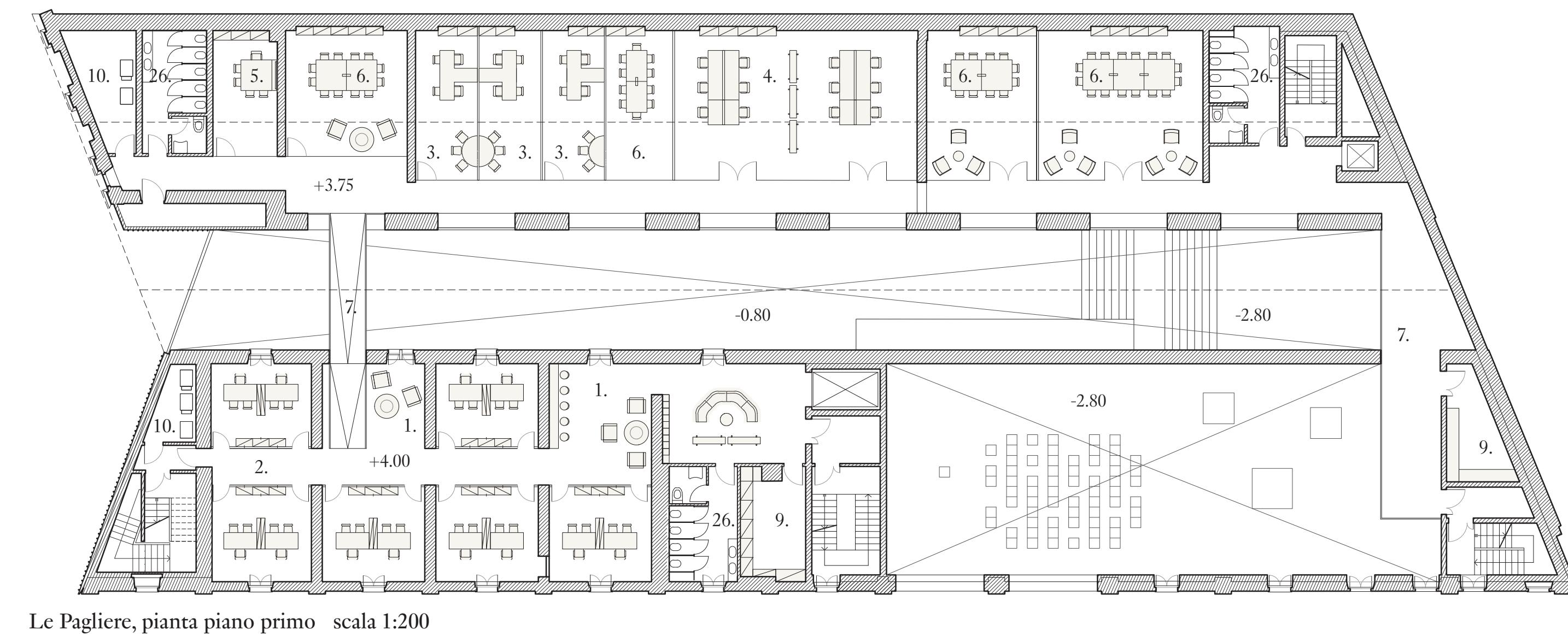


# Le Nuove Pagliere: un laboratorio di ricerca e cultura in dialogo con la città

La giacitura ‘ruotata’ dei due corpi paralleli delle Pagliere e la decisa pendenza del Passaggio Chiabrese rivela in filigrana la natura dell’area, un tempo coincidente con il cammino di ronda del fronte bastionato. La consistenza attuale degli edifici – severamente danneggiati da un incendio all’estremità est – e la loro minore rilevanza dal punto di vista storico e architettonico si prestano a una loro riforma più decisa, capace di donare agli spazi una grande flessibilità nel tempo, un’apertura a usi diversi e una forte permeabilità nei confronti della città. Una grande sala multifunzionale è ricavata in corrispondenza dell’ingresso al Passaggio Chiabrese da via Rossini, e una porzione dello stesso è portata in piano per permettere la fruizione della sala in continuità con la città.

Lo spazio tra le due maniche esistenti è protetto da una copertura leggera che collega l’ingresso diretto su via Rossini con l’Ala del Mosca e i Giardini Reali attraverso la nuova Piazzetta del Bagolaro. Quest’ultima è ricavata con un taglio diagonale nella testata ovest delle Pagliere che ne conserva il fronte ad archi in mattone del lato sud. Tutte le nuove facciate sono rivestite in vetro e lamiera di rame ossidato naturale. In esse, alcuni schermi disposti a scacchiera comunicano al pubblico le attività, gli eventi e le ricerche in corso nelle serre progettuali e negli acceleratori di competenze.



1. Lounge, Attesa
2. Uffici Acceleratore delle competenze
3. Uffici gestionali, uffici a doppia postazione
4. Uffici gestionali, uffici open space
5. Uffici gestionali, ufficio responsabile
6. Sale riunioni
7. Passeggiata di collegamento fra le Pagliere
8. Serra progettuale
9. Deposito
10. Locale tecnico

1. Intonaco di calce idraulica naturale con colore e composizione da stabilirsi previo indagini fisico-chimiche e visive. Le colorazioni vengono distribuite nei tre elementi principali individuati nelle facciate
  - 1a. Paramenti murari
  - 1b. Cornici e lesene
  - 1c. Bugnato
2. Serramenti originali con parti lignee restaurate. Il miglioramento dell’efficienza energetica viene ottenuto attraverso la sostituzione del vetro in relazione alla portata del serramento stesso
3. Facciata continua in vetro e acciaio brunito, con specchiature apribili per la ventilazione naturale degli ambienti
- 3a. Oscuranti automatizzati integrati nel serramento
4. Portoni in legno restaurati e consolidati con legno della medesima essenza e trattati con vernici naturali
5. Rivestimenti verticali in lamiera di rame ossidato con elementi terminali sferici in bronzo ossidato su disegno
6. Copertura in lamiera di rame ossidato con terminali sferici in bronzo ossidato su disegno
7. Lucernari in vetro e acciaio brunito, con specchiature apribili per la ventilazione naturale degli ambienti
8. Copertura in coppi recuperati in loco dalle coperture esistenti;
9. Cancelli in bronzo ossidato con punali su disegno
10. Lampioni in bronzo ossidato su disegno

